



Ministero dell'Economia e delle Finanze



Dipartimento
delle Finanze

Ragioneria
Generale
dello Stato

Rapporto sulle entrate - Luglio 2014

Le entrate tributarie e contributive nel periodo gennaio-luglio 2014 mostrano, nel complesso, una sostanziale stabilità (-1.166 milioni di euro, pari a -0,3 per cento) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. La lieve variazione registrata è la risultante tra la flessione delle entrate tributarie (-1.471 milioni di euro, pari a -0,6 per cento) e l'aumento, in termini di cassa, delle entrate contributive (+305 milioni di euro, pari a +0,2 per cento).

Di seguito l'analisi dell'andamento delle entrate tributarie e delle entrate contributive.

Andamento delle entrate tributarie

1. Le entrate tributarie.

Le entrate tributarie del periodo gennaio-luglio 2014 evidenziano una diminuzione del gettito pari a -1.471 milioni di euro (-0,6 per cento). Per il comparto del bilancio dello Stato le entrate registrano una flessione (-1.302 milioni di euro, -0,6 per cento) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In crescita il gettito dei ruoli incassati (+528 milioni di euro, +12,4 per cento). In lieve flessione le entrate degli enti territoriali (-73 milioni di euro, -0,2 per cento). In riduzione le poste correttive che nettizzano il bilancio dello Stato (624 milioni di euro, 3,4 per cento).

Gen-Lug	2013	2014	Δ	Δ%
Totale	249.711	248.240	-1.471	-0,6%
Bilancio Stato	233.915	232.613	-1.302	-0,6%
Ruoli (incassi)	4.256	4.784	528	12,4%
Enti territoriali	30.083	30.010	-73	-0,2%
Poste correttive (*)	-18.543	-19.167	-624	-3,4%

(*) le poste correttive nettizzano il gettito

1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (competenza giuridica).

Nei primi sette mesi del 2014 le entrate tributarie erariali accertate in base al criterio della competenza giuridica ammontano a 232.613 milioni di euro (-1.302 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente), presentando una flessione tendenziale dello 0,6 per cento. In particolare risultano pari a 128.182 milioni di euro (-4.870 milioni di euro, -3,7 per cento) le imposte dirette e a 104.431 milioni di euro (+3.568 milioni di euro, +3,5 per cento) le imposte indirette.

Tra le imposte dirette: l'IRPEF presenta una leggera variazione negativa dello 0,6% (-564 milioni di euro), che riflette gli andamenti delle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore privato (-0,9%), delle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico (-0,4%) e dei lavoratori autonomi (-2,7%) e risulta parzialmente compensata dall'aumento dei versamenti in autoliquidazione (+2,2%). L'IRES mostra un calo del 20,8% (-3.597 milioni di euro), essenzialmente riconducibile ai minori versamenti a saldo 2013 e in acconto 2014, effettuati da banche e assicurazioni a seguito dell'incremento della misura dell'acconto 2013 fissato, per questi contribuenti, al 130% dal D.L. n. 133 del 30 novembre 2013. Tra le altre imposte dirette, si riducono del 7,8% (-513 milioni di euro) l'imposta sostitutiva su interessi e altri redditi di capitale e del 35,8% (-539 milioni di euro) l'imposta sostitutiva sul risparmio gestito e amministrato. Cresce invece il gettito derivante dalle ritenute sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche del 126,8% (+487 milioni di euro) per effetto sia dell'incremento dei dividendi distribuiti nel 2014 sia delle modifiche alla tassazione dei redditi di natura finanziaria (artt. 3 e 4 del D.L. n. 66/2014). Registra un gettito di 1.692 milioni di euro l'imposta sostitutiva sui maggiori valori delle quote di partecipazione al capitale della Banca d'Italia (art. 1, comma 148, della Legge di stabilità 2014), mentre ammonta a 1.947 milioni di euro (+90 milioni di euro, pari a +4,8%) l'IMU riservata all'erario derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D e a 635 milioni di euro (+202 milioni di euro, pari a +46,7%) l'imposta sostitutiva sui redditi per la rideterminazione del valore delle partecipazioni per la riapertura dei termini prevista dalla Legge di stabilità 2014.

Tra le imposte indirette, si conferma la crescita del gettito IVA che aumenta del 3,1% (+1.695 milioni di euro). In particolare, continua l'andamento positivo dell'IVA sugli scambi interni in aumento del 4,1% (+1.961 milioni di euro) e si riduce ulteriormente il differenziale negativo della componente dell'IVA sulle importazioni da Paesi extra-UE rispetto all'analogo periodo dello scorso anno -3,4% (risultava pari a -4,6% nel periodo gennaio-giugno) per effetto della crescita del gettito nel mese di luglio (+3,2%, pari a +39 milioni di euro), per il terzo mese consecutivo. Cresce in modo significativo l'accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi (oli minerali) (+925 milioni di euro, pari a +8,7%) principalmente per effetto dell'abolizione della riserva, destinata alle regioni a statuto ordinario, di quote di gettito accise, benzina e gasolio, che a partire dagli ultimi mesi del 2013 affluiscono direttamente sul capitolo di competenza dell'erario e degli aumenti dell'aliquota d'accisa sui carburanti stabiliti dall'art. 61, comma 1, del D.L. n. 69/2013.

Gen-Lug	2013	2014	Δ	Δ%
Totale	233.915	232.613	-1.302	-0,6%
Imp. Dirette	133.052	128.182	-4.870	-3,7%
IRPEF	97.212	96.648	-564	-0,6%
IRES	17.292	13.695	-3.597	-20,8%
Imp. Indirette	100.863	104.431	3.568	3,5%
IVA	55.565	57.260	1.695	3,1%
Oli minerali	12.658	13.661	1.003	7,9%

1.2 I ruoli (incassi).

In crescita il gettito dei ruoli incassati nel periodo gennaio-luglio 2014, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, di 528 milioni di euro (+12,4 per cento). Tale risultato è dovuto principalmente al versamento straordinario, nel mese di aprile, da parte di un grande contribuente.

Gen-Lug	2013	2014	Δ	Δ%
Totale	4.256	4.784	528	12,4%
Imp. Dirette	2.819	3.222	403	14,3%
Imp. Indirette	1.437	1.562	125	8,7%

1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali.

Le entrate tributarie degli enti territoriali, nei primi sette mesi del 2014, registrano una lieve flessione rispetto a quelle registrate nel corrispondente periodo dell'anno precedente: si registrano complessivamente entrate per 30.010 milioni di euro (-73 milioni di euro, +0,4 per cento). In flessione il gettito IRAP (-2.206 milioni di euro, -14,8 per cento). Contribuisce al risultato delle entrate degli enti territoriali il gettito dell'imposta municipale propria per la quota di spettanza comunale (+959 milioni di euro, +12,6 per cento).

Gen-Lug	2013	2014	Δ	Δ%
Totale	30.083	30.010	-73	-0,2%
Add. Regionale	5.638	5.853	215	3,8%
Add. Comunale	1.962	2.119	157	8,0%
IRAP	14.900	12.694	-2.206	-14,8%
IMU comuni	7.583	8.542	959	12,6%

1.4 Le poste correttive.

Le poste correttive nel periodo considerato, pari a 19.167 milioni di euro (+624 milioni di euro, +3,4 per cento), sono in crescita rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso. Le compensazioni relative alle imposte indirette attribuibili all'IVA evidenziano una variazione positiva di 104 milioni di euro (+1,2 per cento).

Gen-Lug	2013	2014	Δ	Δ%
Totale	18.543	19.167	624	3,4%
Comp. Dirette	5.723	6.273	550	9,6%
Comp. Indirette	9.022	9.126	104	1,2%
Comp. Territoriali	812	714	-98	-12,1%
Vincite	2.986	3.054	68	2,3%

2. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (incassi).

Le entrate tributarie del bilancio dello Stato incassate nel periodo gennaio-luglio ammontano a 223.961 milioni di euro e diminuiscono rispetto allo stesso periodo del 2013 di 993 milioni di euro (-0,4 per cento). Le imposte indirette registrano una crescita di +3.591 milioni di euro (+3,8 per cento), si evidenziano le variazioni positive del gettito IVA (+1.570 milioni di euro, pari al +2,9 per cento) e degli oli minerali (+1.725 milioni di euro, pari al +13,9 per cento). In flessione le imposte dirette che ammontano a 124.833 milioni di euro (-4.584 milioni di euro, pari al -3,5 per cento).

Appendice statistica

Bilancio dello Stato					Bilancio dello Stato				
Competenza giuridica					Incassi				
Gen-Lug	2013	2014	Δ	Δ%	Gen-Lug	2013	2014	Δ	Δ%
Totale entrate	233.915	232.613	-1.302	-0,6%	Totale entrate	224.954	223.961	-993	-0,4%
Totale Dirette	133.052	128.182	-4.870	-3,7%	Totale Dirette	129.417	124.833	-4.584	-3,5%
IRPEF	97.212	96.648	-564	-0,6%	IRPEF	93.490	92.811	-679	-0,7%
IRES	17.292	13.695	-3.597	-20,8%	IRES	17.590	14.513	-3.077	-17,5%
Sostitutiva	6.595	6.082	-513	-7,8%	Sostitutiva	6.394	5.881	-513	-8,0%
Altre dirette	11.953	11.757	-196	-1,6%	Altre dirette	11.943	11.628	-315	-2,6%
Totale Indirette	100.863	104.431	3.568	3,5%	Totale Indirette	95.537	99.128	3.591	3,8%
IVA	55.565	57.260	1.695	3,1%	IVA	54.890	56.460	1.570	2,9%
Oli minerali	12.658	13.661	1.003	7,9%	Oli minerali	12.385	14.110	1.725	13,9%
Tabacchi	6.005	6.166	161	2,7%	Tabacchi	5.527	5.566	39	0,7%
Lotto e lotterie	6.529	6.540	11	0,2%	Lotto e lotterie	4.102	3.565	-537	-13,1%
Altre indirette	20.106	20.804	698	3,5%	Altre indirette	18.633	19.427	794	4,3%

Guida all'interpretazione dei paragrafi.

1. Le entrate tributarie esaminate nel presente rapporto sono tutte quelle che possono essere monitorate mensilmente: i capitoli del bilancio dello Stato, i ruoli incassati, le compensazioni d'imposta, le vincite al lotto, l'IRAP e l'addizionale regionale e comunale all'IRPEF. Il criterio di classificazione di riferimento è la competenza economica secondo le regole del SEC95 e l'indicatore di riferimento è il deficit monitorato ai fini del rispetto del Patto di Stabilità sottoscritto dai Paesi dell'Unione Europea.
 - 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono di competenza giuridica, ma al netto delle entrate da ruoli.
 - 1.2 Ai fini del calcolo del deficit i ruoli sono considerati in termini di cassa.
 - 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali esaminate sono, al momento, le uniche mensilmente monitorabili.
 - 1.4 Compensazioni d'imposte e vincite lotto sono poste correttive poiché, sottratte al gettito complessivo, nettizzano le entrate tributarie secondo i principi della contabilità nazionale.
2. Gli incassi del bilancio dello Stato vengono presentati perché utili ai fini della valutazione del fabbisogno.

Andamento delle entrate contributive

1. Le entrate contributive.

Gli incassi contributivi del periodo gennaio-luglio 2014 sono risultati pari a 124.163 milioni di euro, in aumento di circa 300 milioni (+0,2 per cento) rispetto a quelli registrati nello stesso periodo del 2013. Il risultato sconta peraltro gli effetti delle misure di riduzione del cuneo fiscale previste per i premi assicurativi INAIL dalla legge di Stabilità 2014.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>				
Gennaio - Luglio (mln.)	2013	2014	diff.	var %
(a) INPS	114.551	115.424	872	0,8
INAIL	5.352	4.590	-762	-14,2
(b) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	3.955	4.150	195	4,9
TOTALE	123.858	124.163	305	0,2

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili e al Bilancio Preventivo 2014 dell'INPS.

(b) Gli Enti previdenziali privatizzati forniscono i dati di cassa su base trimestrale, pertanto i dati relativi ai mesi non comunicati sono stimati.

Le entrate contributive dell'INPS sono aumentate dello 0,8 per cento rispetto a quelle del corrispondente periodo del 2013. Il dato è la risultante della crescita dell'1,3 per cento delle entrate contributive provenienti dal settore privato e della flessione (-0,6 per cento) degli incassi contributivi della gestione dei dipendenti pubblici.

Gli incassi INAIL sono risultati inferiori di 762 milioni di euro (-14,2 per cento) rispetto a quelli realizzati nel 2013 per effetto delle citate misure di riduzione del cuneo fiscale.